



**ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI**  
Via Prunaia 14 - C.F. 80045390483 Tel 055-8962201 IT67D 03599 01800 000000133418  
e-mail: [FIIC86500G@istruzione.it](mailto:FIIC86500G@istruzione.it) - [FIIC86500G@pec.istruzione.it](mailto:FIIC86500G@pec.istruzione.it)

## **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**

### **PREMESSA**

Nel marzo 2020, la sospensione delle attività didattiche dovuta all'emergenza sanitaria ha messo a dura prova le istituzioni scolastiche e le famiglie. Fin da subito tutta la comunità educante dell'Istituto Montalcini, la D.S.G.A., il personale di segreteria, il personale collaboratore scolastico, l'ufficio di Presidenza e, soprattutto, l'intero corpo docente ha iniziato ad interrogarsi e ad impegnarsi per dare una risposta educativa a questa situazione assolutamente inimmaginabile.

Alla scuola, durante lo scorso anno scolastico, è stato chiesto di avviare in pochissimo tempo qualcosa che, prima del Covid-19, appariva come uno dei temi futuribili (e, pertanto, lontani) dell'insegnamento: la didattica a distanza (D.A.D.). Abbiamo, dunque, cercato di costruire in pochissime ore, ciò che abbisognerebbe di mesi di progettazione, sperimentazione, monitoraggio, correzione, revisione.

Con queste premesse, abbiamo fatto del nostro meglio per attivare tutti gli strumenti possibili al fine di mantenere attiva la relazione di insegnamento-apprendimento, consapevoli che la didattica a distanza non può sostituire l'esperienza della vita di classe in presenza, fatta di sguardi, di contatti, di emozioni e di rapporti interpersonali; tuttavia la D.A.D. ci ha aiutati a tenere viva una relazione con gli alunni in questo tempo "sospeso" e a creare nuove e inattese occasioni di insegnamento-apprendimento. Tutti gli adulti hanno sperimentato che ciò che ci è mancato maggiormente in questo frangente sono state proprio le relazioni, i contatti fisici, l'esserci, il prendersi cura: immaginiamo cosa ciò stia provocando nei bambini e negli adolescenti.

In questa cornice, la rete diventa indispensabile per mantenere i contatti, non interrompere la continuità didattica e prepararsi all'eventualità di una nuova emergenza sanitaria. In quest'ottica l'Istituto si è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Il D.M. n.89 del 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020", costituisce, per l'anno scolastico 2020-2021, la cornice di riferimento per la redazione dei Piani scolastici per la didattica digitale integrata da parte delle istituzioni scolastiche.

Il presente documento fornisce le indicazioni del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) adottato dall'I. C. Montalcini di Campi Bisenzio da attuare per eventuali necessità, per il contenimento del contagio, di integrare la didattica in presenza con attività a distanza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza (in una classe, in un plesso, in tutto l'istituto) a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti ed in tutte le occasioni in cui si riterrà opportuno indirizzarsi verso tale modalità didattica.

Esso è integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in D.D.I., tenendo in considerazione le esigenze di tutte le alunne e gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Le presenti linee guida vanno considerate uno strumento in continuo aggiornamento.

### **COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La nostra istituzione scolastica definisce nel presente piano le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività

didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto scolastico del nostro istituto così come descritto nel PTOF e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

Nella pianificazione del nuovo anno scolastico l'Istituto organizzerà una formazione specifica a diversi livelli per docenti, studenti e famiglie, con lo scopo di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare un'eventuale ulteriore emergenza sanitaria e nell'ottica di educare una comunità di cittadini (anche digitali) più consapevoli e responsabili.

In questo modo si cercherà di rendere più inclusiva ed accessibile la didattica digitale, fornendo un supporto a studenti e famiglie, ed un ulteriore potente strumento di lavoro ai docenti.

In tal senso la D.D.I. dovrà essere considerata uno strumento fondamentale anche nell'ordinarietà della vita scolastica.

I docenti, supportati dall'animatore e dal team digitale, promuoveranno, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, attività che prevedano l'utilizzo delle TIC, anche in modo da assicurare una formazione continua degli alunni e del corpo docente stesso.

Affinché il Piano della D.D.I. sia attuabile e calato nella realtà del nostro Istituto comprensivo, all'inizio dell'anno scolastico sarà necessaria una ricognizione tra le famiglie degli alunni (anche in considerazione dell'ingresso di nuovi alunni), attraverso la somministrazione di un questionario tramite Google Form, volta a determinare:

- il fabbisogno di dispositivi informatici (pc/tablet) nel caso in cui l'emergenza sanitaria renda necessario un periodo di sola didattica digitale, al fine di prevedere la concessione di dispositivi in comodato d'uso gratuito alle famiglie degli alunni;
- il fabbisogno di una connessione stabile che permetta a tutti gli alunni di poter usufruire a pieno delle proposte didattiche messe a punto in caso di ricorso alla didattica digitale d'emergenza;
- il livello di competenze digitali delle famiglie (inteso come sufficiente familiarità con l'account di posta elettronica d'istituto, l'utilizzo base della G-Suite, in particolare Classroom e Meet, l'utilizzo del registro elettronico) in modo da poter, eventualmente, organizzare una formazione ad hoc.

Una volta effettuata la suddetta rilevazione, aggiornata alla situazione dell'anno scolastico in corso, ai fini dell'assegnazione di strumenti in comodato d'uso gratuito, si terrà conto, in prima istanza, degli studenti meno abbienti e di quelli che, a causa di un'attestata condizione di "fragilità", risultino costretti a collegarsi da remoto per usufruire delle proposte didattiche messe a disposizione dagli insegnanti.

I criteri di assegnazione degli strumenti digitali (approvati dal Consiglio d'Istituto) vedranno garantita la trasparenza nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Le famiglie si impegnano a restituire la strumentazione, al termine del periodo pattuito, nelle medesime condizioni in cui l'abbiano ricevuta.

### **GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE**

Con il presente documento il Collegio docenti fissa criteri e modalità per effettuare una didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I team dei docenti, i Consigli di classe ed i dipartimenti disciplinari rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non

formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione deve essere riservata agli alunni più fragili. Nel caso di studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, l'Istituto consentirà a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Inoltre la D.D.I. consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza con:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti (si pensi anche ai PAI ed ai PIA);
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituto opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti da poco arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività (si veda Allegato A del decreto 98 del 7 agosto 2020), al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tal fine, l'istituto si è dotato della piattaforma GSuite che ha permesso di avviare e portare avanti con risultati apprezzabili la D.A.D. nell'a.s. 2019-2020.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La D.D.I., di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud* rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Qualora se ne ravvisi la necessità, potrà essere creata una équipe di supporto alla D.D.I. per rafforzare ancor di più il sostegno ai docenti nella D.D.I.

#### **OBIETTIVO N.1 Spazi e ambienti per l'apprendimento:**

- *trasformare le aule in laboratori per l'incontro tra sapere e saper fare*, con creazione di atelier creativi e laboratori digitali per le competenze chiave in tutti gli ordini scolastici;
- *potenziare la didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili* (es. laboratori mobili per la D.D.I.);
- *ripensare i rapporti tra la scuola e le realtà presenti nel territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici* avvalendosi della D.D.I..

**OBIETTIVO n.2 Identità digitale:**

*associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, utilizzando la GSuite come unica piattaforma di istituto e dotando ogni alunno e ogni docente di un account personale istituzionale per disporre di una casella di posta elettronica, per accedere all'ambiente delle classi virtuali Google Classroom e per svolgere video lezioni su Google Meet).*

**OBIETTIVO n.3 Amministrazione digitale:**

- *completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica;*
- *potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente adottando un Registro Elettronico unico per docenti e alunni di tutto l'Istituto Comprensivo.*

**OBIETTIVO n. 4 Le competenze degli alunni:**

- *definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare stabilendo un percorso mirato all'interno del curricolo verticale;*
- *sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e promuovendo il pensiero computazionale;*
- *coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.*

**OBIETTIVO n. 5 Contenuti digitali:**

- *incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme (in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali), incrementandone l'utilizzo per la didattica;*
- *promuovere la condivisione di contenuti didattici e opere digitali creando un archivio digitale al servizio dei docenti.*

**OBIETTIVO n. 6 Accompagnamento:**

*innovare le forme di accompagnamento dell'istituto comprensivo e propagare l'innovazione al suo interno, attraverso le azioni dell'Animatore Digitale e del Team Digitale:*

1. *formazione interna;*
2. *coinvolgimento della comunità scolastica;*
3. *creazione di soluzioni innovative.*

**MODALITA' E ORARIO DELLE LEZIONI**

*D.D.I. in caso di isolamento o condizioni di fragilità*

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, dopo tampone risultato positivo, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, entro 3gg prenderanno il via, con apposita circolare del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi risultati positivi, entro 3gg con apposita circolare del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del team docente (scuola Primaria) o del Consiglio di classe (scuola Secondaria di Primo grado) nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di

risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in condizioni di fragilità, con il coinvolgimento del team docente o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

In uguale misura i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario predisposto.

#### *D.D.I. come strumento unico*

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento che interessano per intero uno o più gruppi classe, sarà necessario organizzare la didattica mirando ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone, nel rispetto del diritto alla disconnessione sia per i docenti che per gli alunni e calibrando il carico di lavoro. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza e sarà diversa per i diversi gradi d'istruzione.

#### **Scuola dell'Infanzia**

In quest'ordine di scuola, non si danno indicazioni specifiche in merito ad un monte orario minimo di lezione. Appare fondamentale, soprattutto, mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Durante tutto il periodo di chiusura le attività saranno accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico. I docenti potranno avvalersi della Google Classroom ma anche del Canale Youtube d'istituto, nonché del registro elettronico Argo.

In modo chiaro e condiviso con le famiglie la attività saranno calendarizzate dal Consiglio di Intersezione/team utilizzando il registro elettronico, evitando improvvisazioni nelle proposte in modo da favorire le famiglie e il coinvolgimento attivo di tutti i bambini. Seguono alcuni criteri organizzativi specifici per questo ordine di scuola:

- fare in modo che in una settimana arrivino ai bambini in modalità sincrona o asincrona almeno 3 proposte, semplici e con spiegazioni brevi; dette proposte potrebbero essere articolate in: - presentazione dell'attività (video lezione);
- condivisione di materiali inerenti alla tematica affrontata;
- approfondimento, elaborazione e restituzione delle produzioni realizzate;
- privilegiare attività che prevedano l'uso di materiali e strumenti di facile reperibilità;
- evitare assolutamente di inviare materiale da stampare;
- è importante che i bambini ascoltino le voci degli insegnanti o li vedano in video;
- evitare di inviare soltanto link di storie e video direttamente da YouTube, senza alcuna interazione con i docenti;
- non inviare i materiali e le proposte attraverso WhatsApp ma utilizzare sempre i canali istituzionali.

#### **Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo grado**

L'Istituto assicura almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per la scuola Secondaria, quindici ore per le classi Terze, Quarte e Quinte della scuola Primaria, 10 per le classi Prime e Seconde della Primaria, organizzate anche in maniera flessibile all'interno di una fascia oraria (dalle 8.00 alle 16.00), in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità

asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il team docente oppure il Consiglio di Classe provvederà tempestivamente a organizzare l'orario interno e comunicarlo alle famiglie. L'orario verrà strutturato in base al monte orario settimanale di ciascuna disciplina nella Secondaria, dell'ambito disciplinare nella Primaria.

Ogni lezione sincrona avrà la durata massima di 60 minuti e, di norma, una strutturazione che preveda anche una parte maggiormente emotiva e relazionale (come ricordato dalla nota del dirigente MIUR Bruschi).

Ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docente o del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, in modalità asincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli studenti e del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona, opportunamente documentata, il docente stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Per una trattazione più completa si rimanda alle "Linee guida per la D.A.D." del 02/04/2020.

#### **FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha fatto sì che venissero attivati momenti di formazione emergenziali, dettati dalla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

L'istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività formative a più livelli, secondo quanto emerso dall'indagine preliminare sul fabbisogno del personale scolastico, alunni e famiglie. Sempre sulla base dei risultati dell'indagine preliminare sul fabbisogno, i percorsi formativi potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma GSuite e con riferimento ai gradi di istruzione:
  - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
  - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
2. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
3. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

#### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Si rimanda all'integrazione del Patto di corresponsabilità, approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoscritto dalle famiglie e al Regolamento d'istituto sulla D.D.I., che verrà elaborato dal Consiglio d'Istituto.

Il Regolamento d'Istituto verrà integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali ed alle particolari categorie di dati sensibili.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Qualsiasi forma di condivisione riguarderà solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In caso di nuova emergenza sanitaria i colloqui con i genitori, le riunioni degli Organi Collegiali e ogni altra ulteriore riunione si svolgeranno in modalità a distanza, mediante il software Hangouts Meet della piattaforma di istituto.

In caso di ricorso all'utilizzo di lezioni in streaming i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, devono rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

I consigli di classe ed i team docenti, come già avvenuto nei precedenti anni scolastici, porranno particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Come riporta la normativa (D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1), «la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti [...] e al successo formativo degli stessi e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». La valutazione accompagna, quindi, tutti i processi di apprendimento supportandoli e ciò è vero anche nel caso in cui la didattica sia di nuovo forzosamente svolta a distanza.

Fermo restando che nell'ambito della libertà di insegnamento la valutazione è competenza esclusiva dei docenti, è importante rilevare che questa non si riduce al solo voto numerico, ma deve ricomprendere la valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati. Ciò è tanto più vero in un ambiente didattico digitale. A seconda delle attività proposte vi è una varietà di strumenti valutativi a disposizione, ma tutti hanno in comune la possibilità di attivare processi che vanno ben oltre la semplice, se pur indispensabile, acquisizione delle conoscenze. La valutazione nella D.D.I., di conseguenza, verterà prevalentemente sull'accertamento delle competenze acquisite tenendo conto del percorso di ogni singolo alunno.

Affinché la valutazione sia funzionale all'apprendimento è necessario che gli strumenti ed i criteri adottati siano comunicati con chiarezza agli alunni ed alle loro famiglie e che vi sia una pianificazione attenta delle verifiche da parte dei consigli di classe e dei team docenti.

La valutazione, soprattutto in ambito di D.D.I., deve essere principalmente formativa, proattiva e autovalutativa. È importante che la valutazione fornisca agli alunni informazioni sul loro processo di apprendimento, indichi gli aspetti che sono già soddisfacenti, ma anche quelli da potenziare e le modalità per ottenere il miglioramento auspicato; la valutazione dovrebbe motivare l'alunno ad apprendere attraverso l'apprezzamento dei progressi effettuati, seppur minimi. I criteri di valutazione debbono essere esplicitati; incoraggiati e moltiplicati i momenti di autovalutazione, sollecitando la riflessione personale sul percorso svolto, i progressi conseguiti, sulla necessità di eventuali attività di rinforzo da intraprendere.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. I criteri e le modalità di valutazione sono quindi deliberati dal Collegio dei docenti. In caso di ricorso alla didattica digitale come unica modalità

di apprendimento si ritiene utile sottolineare alcuni aspetti legati alla valutazione di carattere generale ed alcuni aspetti più strettamente legati alle modalità di valutazione in D.D.I..

#### *Criteri generali*

Una valutazione attendibile si ottiene:

- incrementando il numero di eventi/prestazioni valutabili, quindi più eventi valutabili per tenere una traccia più attendibile del percorso di apprendimento ed evitare che la valutazione sia affidata ad episodi singoli e puntuali (contrôle continu);
- integrando diversi elementi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa);
- utilizzando sia la valutazione sincrona (discussione in presenza o in video lezione con la classe o con un piccolo gruppo) o asincrona (restituzione di un elaborato);
- evidenziando (e spiegando a studenti e famiglie) la differenza fra misurazione e valutazione);
- costruendo strumenti di valutazione (rubriche di valutazione) ad hoc per le nuove prove a distanza;
- effettuando una valutazione ponderata e dando, quindi, pesi diversi a tipologie di prove differenti).

Le caratteristiche del compito in didattica digitale:

- preferenza per compiti di competenza, non riproduttivi, che richiedano risposte non facilmente reperibili su Google o Wikipedia;
- uso di compiti di realtà, prove autentiche, non tradizionali.

#### *Le valutazioni in D.D.I.*

Premesso che i criteri e le modalità di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti, in caso di ricorso alla didattica digitale come unica modalità di apprendimento, si terrà conto dei seguenti elementi:

- i progressi evidenziati nelle attività a distanza non debbono essere considerati meno significativi o veritieri di quelli in presenza;
- la valutazione deve tener conto della partecipazione alle attività;
- l'esito delle valutazioni deve essere registrato sul registro elettronico e comunicato alle famiglie con le consuete modalità di trasparenza e tempestività;
- è buona norma accompagnare le valutazioni numeriche con un breve commento descrittivo ed esplicativo;
- è opportuno dare comunque un feedback agli alunni sui compiti svolti, tramite il registro elettronico o la Classroom di Google, ad esempio, con l'invio di un correttore;
- è opportuno pianificare con cura gli impegni degli alunni, accordandosi con i colleghi del Consiglio di classe e team docente;
- la valutazione della dimensione oggettiva è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.

#### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Qualora l'alunno sia costretto ad una permanenza a casa per un periodo prolungato, a causa di situazioni particolari segnalate dai medici specialisti o nel caso di quarantena della sua classe, la scuola provvederà ad attivare la D.D.I. in modo da garantire pari opportunità di accesso alle attività e far sì



che alcune fragilità non siano motivo di esclusione dal processo d'insegnamento-apprendimento. Particolare attenzione va anche dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi bambini con particolari bisogni educativi speciali è ancora più difficile l'organizzazione quotidiana e la gestione del cambiamento delle routine ed è per questo importante che il team/Consiglio di classe si attivi congiuntamente per rimodulare le proposte didattiche in funzione di tutta la classe e offrire occasioni di apprendimento per tutti. Sarà necessario progettare percorsi di apprendimento individualizzati e/o personalizzati con una particolare cura nella gestione dei tempi di attenzione, nel mantenimento delle relazioni e della partecipazione degli alunni e nella valorizzazione dei talenti.

Ecco alcuni suggerimenti che l'Istituto metterà in atto per favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nel caso in cui si riterrà necessario attivare la D.D.I.:

- la segreteria con la collaborazione dei docenti delle singole classi provvederà ad individuare le famiglie che per situazioni di disagio socio-economico non possiedono dispositivi utili per accedere alle lezioni e al materiale; quindi solleciteranno le famiglie a fare una richiesta per la concessione in comodato d'uso;
- l'intero team docenti/Consiglio di classe userà un'unica piattaforma online attraverso la quale condividere il materiale e restare in contatto con gli studenti (GSuite);
- l'intero team docenti/Consiglio di classe favorirà l'interazione con e tra gli alunni senza limitarsi all'assegnazione di compiti o esercizi su schede da stampare, concordando il carico di lavoro giornaliero;
- gli insegnanti di sostegno in collaborazione con i colleghi di classe cureranno il contatto continuo con le famiglie degli alunni certificati e con particolari bisogni educativi speciali;
- gli insegnanti di classe provvederanno a definire un orario settimanale delle video lezioni in modo da favorire la partecipazione di tutti gli alunni e in accordo con l'educatore scolastico e/o gli altri specialisti predisporranno ulteriori occasioni per interventi personalizzati e individualizzati;
- i docenti potranno utilizzare tutti i canali di apprendimento che riterranno più opportuni anche tra quelli utilizzati durante la D.A.D. (il programma Open Board, Widgeo online per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, video lezioni registrate e caricate sul canale YouTube dell'Istituto, il registro elettronico, la piattaforma GSuite e contatti telefonici per un rapporto più diretto);
- il team docenti/Consiglio di classe negli interventi e nella valutazione dovrà fare sempre riferimento ai documenti ufficiali che accompagnano il percorso dell'alunno (PEI e PDP);
- la scuola provvederà ad attivare la D.D.I. anche nel caso di alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione per periodi di assenza prolungati.

Il Dirigente scolastico avvia ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti (operatori delle ASL, famiglie, corpo docente, educatori scolastici e personale ATA) per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata in ottica inclusiva. Tutte le azioni relative alla D.D.I. volte all'inclusione faranno comunque riferimento al Piano annuale dell'inclusione (PAI) del nostro istituto.

#### **PRIVACY E SICUREZZA**

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche. I docenti si atterranno a tali norme garantendo, in tal modo, trasparenza e privacy.

Nel caso si renda necessaria l'attuazione di una didattica digitale come unica modalità a causa di una nuova emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, continuerà a tutelare la salute dei

lavoratori (informandoli in merito ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi) anche se la prestazione avverrà in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

In un'ottica di continuità della didattica digitale a distanza, in caso di nuovo lockdown o di isolamento domiciliare fiduciario di uno o più alunni, si renderà assolutamente necessario favorire il consolidamento del rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale e didattica. Si prevede, pertanto, la partecipazione attiva di tutte le componenti della relazione di insegnamento-apprendimento e un'attenzione particolare da parte delle famiglie che, soprattutto per i più piccoli, sono chiamate ad un accompagnamento costante:

**i docenti** hanno il compito mantenere la continuità nei percorsi di apprendimento, attivando proposte didattiche anche a distanza, e di tenere traccia delle attività svolte in classe (sulle piattaforme adibite a tal scopo: Google Classroom, registro elettronico, canale Youtube), che potranno costituire strumento utile per fruire della proposta dell'insegnante anche da remoto;

**gli alunni** hanno il diritto-dovere di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividerli in gruppo, realizzare prodotti digitali e non, sottoporli agli insegnanti utilizzando i canali ufficiali;

**le famiglie** hanno il compito di seguire il percorso didattico dei propri figli affiancandoli quando necessario ma, al tempo stesso, favorendo in loro un senso di autonomia e responsabilità nell'utilizzo degli strumenti digitali e non. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

I canali di comunicazione ufficiali dell'istituto sono i seguenti:

- il sito internet dell'istituto;
- il registro elettronico Argo;
- gli indirizzi mail istituzionali di docenti, alunni e personale amministrativo;
- Google Classroom per la condivisione di materiale didattico tra docenti e studenti.